

e adesso dove vado?

Nuove prospettive
per l'assistenza
domiciliare
e in comunità
residenziale

Segreteria Organizzativa
Federsanità Anci
Federazione Liguria
Palazzo Ducale, P.zza Matteotti 9
16123 Genova
tel. 0105574075 - 076 - 077
telefax 0105574078 - 079
e-mail: info@anciliguria.it
www.anciliguria.it

Arcos s.r.l.
ricerca & comunicazione
tel. 0102461749
telefax 0102461750
e-mail: arcos@arcosricerca.it
www.arcosricerca.it

mercoledì 10 giugno 2009 ore 9-14
Genova, via Fiume 2
Agenzia delle Entrate
Sala della Piramide

In collaborazione con

 Centro
Servizi al
Volontariato


Liguria



programma

- 9.00 Introduzione
Paolo Cavagnaro -
Vice Presidente Federsanità Anci Liguria,
Direttore Generale ASL 4 Chiavarese
- 9.30 Il sostegno alla domiciliarità
in Italia e in Europa
Sergio Pasquinelli -
Ricercatore responsabile di progetto - IRS Milano
- 9.50 La rete della fragilità nel Piano Sociosanitario
Regionale della Liguria
Anna Banchemo -
Agenzia Sanitaria Regionale ARS Liguria
- 10.10 Codice Argento: la continuità assistenziale
dal Pronto Soccorso alle dimissioni protette
Francesco Landi -
Ricercatore Centro Medicina dell'Invecchiamento,
Università Cattolica, Roma
- 10.30 Dibattito strutturato
modera Adriano Lagostena -
Direttore Generale E.O. Ospedali Galliera
- 11.30 pausa caffè
- 11.50 La figura dell'infermiere di famiglia
Ginetta Menarello -
Coordinatore Corso di Laurea in Infermieristica
e Master in Infermieristica di famiglia e di comunità,
Facoltà di Medicina Chirurgia San Luigi Gonzaga, Orbassano
Paola Obbia
Studente del Master in Infermieristica di famiglia e di comunità
- 12.10 Il condominio solidale, un'esperienza
di residenzialità leggera a Imola
Andrea Garofani -
Direttore ASP Circondario Imolese
- 12.30 Dibattito strutturato
modera Stefano Tabò -
Presidente Celivo
- 13.30 Conclusioni
Roberta Papi -
Presidente Federsanità Anci Liguria,
Assessore Politiche sociosanitarie Comune di Genova

contenuti

L'obiettivo del seminario è offrire un'occasione di riflessione sul tema dell'abitare per persone con problemi di autosufficienza legati all'età, alla disabilità, a problemi di salute mentale.

Il rischio è che le persone con limitata autonomia, ad esempio per un peggioramento delle loro condizioni di salute o a seguito della morte dei genitori, non siano più in grado di vivere autonomamente al proprio domicilio.

In questi casi spesso si rendono necessari ricoveri in strutture extra-ospedaliere ad alta rilevanza sanitaria, anche se per le loro condizioni sarebbe più idonea una condizione abitativa protetta ma non eccessivamente sanitarizzata.

Per rispondere adeguatamente a questo bisogno il sistema figure sociosanitario dovrebbe incrementare e sviluppare gli interventi di assistenza domiciliare e strutture residenziali a carattere comunitario con caratteristiche più vicine alla comune abitazione.

E' necessario altresì che questo sistema si rapporti con efficacia con la rete ospedaliera per consentire dimissioni protette adeguate.

Il seminario diventa occasione per presentare nuovi modelli ed esperienze sperimentali di assistenza domiciliare e residenzialità leggera di respiro nazionale e per metterle a confronto con lo stato delle esperienze liguri.

destinatari

Il seminario è destinato agli amministratori ed operatori dei Comuni, delle Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere, ad amministratori, operatori e volontari delle organizzazioni di volontariato e del privato sociale che operano nel campo della residenzialità protetta e dell'assistenza domiciliare.